

RUBRICA  
**GUARDA,**

**STUPISCI!**

CINEMA, TV E TUTTO  
QUELLO CHE C'È DA VEDERE



*Michelangelo Messina*

# L'ombra di Caravaggio

**Michelangelo Messina**

Il recente Van Gogh, splendidamente interpretato da William Dafoe e diretto da Julian Schnabel ci aveva già dimostrato la potenza del “genio e sregolatezza” dei pittori dell'espressionismo, ed ora Michele Placido ci propone il genio assoluto del pittore massimo del realismo: Michelangelo Merisi da Caravaggio. Il film, presentato in anteprima alla festa del cinema di Roma esce nelle sale cinematografiche il 3 novembre. Placido ci propone una visione inedita ed accurata del grande pittore milanese, così come egli stesso aveva preannunciato all'ischia Film festival nel 2018 in occasione del premio alla carriera: “... Caravaggio è un artista ancora non sufficientemente conosciuto. Nasce artisticamente nella scuola lombarda, arriva a Roma per mettere in scena la Bibbia e il Vangelo, ma lo fa usando come modelli poveri e puttane, facendoli santi. Questa è stata la sua vera grandezza. Muore assassinato su una spiaggia, come Pier Paolo Pasolini, altro grande artista contro. Alla fine chi vuole cambiare le cose ci rimette sempre le penne”. Il regista pugliese, che ha sempre trattato vicende controversie e delicate; “Romanzo Criminale”, “Il grande sogno”, “Vallanzasca gli angeli del male”, nell'opera del Caravaggio fa emergere l'arroganza del potere e la capacità espressiva della controversa vita del genio lombardo senza mai escludere le sue vicende umane e artistiche. A causa del suo carattere facilmente irritabile e violento il pittore milanese ha vissuto una vita divisa tra libertas e auctoritas, quest'ultima soprattutto dettata dal suo rapporto con la Chiesa e il cardinale Francesco Maria del Monte che divenne per alcuni anni suo mecenate. La trama: Papa Paolo V nel 1610, 5 anni dopo l'elezione a Romano Pontefice, dà disposizione di indagare su Caravaggio condannato a morte per omicidio. Le indagini vengono condotte da un uomo conosciuto come “L'Ombra”. Ad interpretare il ruolo del protagonista, così estroverso il regista pugliese ha scelto Riccardo Scamarcio, il quale trasmette con accu-



rata empatia tutta la sregolatezza e genialità dell'artista più vero, quello delle proiezioni di sentimenti, di un Bene e di un Male intesi come valori simbolici. Ad arricchire il cast di questa produzione Italo-francese l'attore Luis Garrell che nella parte del persecutore inventato (per opera del regista) ci fa rivivere attraverso le sue indagini e i racconti delle persone la vicenda del talentoso pittore. Pur rimanendo abbastanza fedele ai fatti realmente accaduti l'opera restituisce allo spettatore la chiave di lettura del pensiero e delle filosofie dell'animo di

Merisi. Da apprezzare il lavoro tecnico del film, dettato soprattutto dall'illuminazione e dai chiaroscuri per richiamare l'arte pittorica unica di Michelangelo Merisi, e ancora attraverso la splendida scenografia, i costumi e le cupe atmosfere del 600 rendono il tempo unico. Nel cast oltre ad un'immensa Isabelle Huppert, il figlio d'arte Brenno Placido, Micaela Ramazzotti, Alessandro Haber, Gianfranco Gallo e Vinicio Marchionni. Sceneggiato dallo stesso regista insieme a Sandro Petraglia e Fidel Signorelli il film è distribuito dalla 01, suggerisco al fine di apprez-



zarne al meglio le qualità di vedere questo film, almeno la prima volta sul grande

schermo nelle sale cinematografiche.

[www.ildispari.it](http://www.ildispari.it)

## IL LIBRO

**“Sono qui, Nadia Toffa. Quando ascoltiamo con l'anima i miracoli possono accadere” di Cristina Corrada.**

CRISTINA CORRADA  
**SONO QUI, NADIA TOFFA**

Introduzione di Paolo Giovetti



Casa Editrice: Edizioni Mediterranee  
Collana: Esoterismo, medianità, parapsicologia  
Genere: Saggistica  
Pagine: 176  
Prezzo: 14,50 €

“Sono qui, Nadia Toffa. Quando ascoltiamo con l'anima i miracoli possono accadere” di Cristina Corrada è un saggio che si concentra sul fenomeno delle voci elettroniche chiamato metaforia (o anche psicofonia o transcomunicazione strumentale): tale pratica consiste nella registrazione delle voci tramite una strumentazione

elettronica, sia essa un nastro magnetico o un supporto digitale. Di solito questi suoni sono poco chiari, e si necessita di un esperto che li interpreti, e sono per lo più attribuibili ai defunti che desiderano lasciare dei messaggi ai loro cari. La metaforia rientra nell'ambito della pseudoscienza, ed è sicuramente interessante avere un punto di vista su questo fenomeno da chi per anni lo ha studiato e messo in pratica; l'autrice ci consegna quindi il suo sapere, e allo stesso tempo offre un sentito omaggio alla figura di Nadia Toffa, la giornalista del programma d'inchiesta “Le lene” scomparsa prematuramente tre anni fa. Cristina Corrada ha captato la presenza di Nadia in una delle sue sedute di metaforia, ha stabilito diversi contatti con lei e in seguito anche con la sua adorabile madre, Margherita, che ha subito riconosciuto la voce della figlia dalle registrazioni effettuate dall'autrice. In quest'opera possiamo apprendere di questo intenso percorso, in cui le tre donne sono diventate parte di un'esperienza indimenticabile, e possiamo avere l'occasione di ampliare i nostri orizzonti e di giudicare criticamente e lucidamente ciò che ci viene narrato.

Guido Vaudo

*facile facile*

puoi aggiungere **200.000** visualizzazioni alla tua pubblicità

**Il Dispari**

CHIAMA O SCRIVI WHATSAPP **3466226480**